



COMUNE DI VALPRATO SOANA

C.A.P. 10080

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Tel: 0124/812908

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 68

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

L'anno DUEMILAVENTITRE addì VENTI del mese di DICEMBRE ore 08:15 in **videoconferenza tramite Whatsapp**, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BOZZATO Arch. Francesco	Presidente	X	
GALLO BALMA Diego Lorenzo	Assessore	X	
FOGLIETTA Bruno	Assessore		X
Totale		2	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale COSTANTINO Dott Giuseppe.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. che attribuisce alla Giunta Comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo Schema di Bilancio di Previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio successivo da parte degli Enti Locali e dispone che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;

VISTO il DM 25.07.2023, che ha apportato modifiche all'allegato A/1 al D.Lgs. 118/2011 riguardante "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" le quali prevedono la predisposizione e l'invio alla Giunta ed al Segretario Comunale dello schema di bilancio di previsione "*a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico)*".

RICHIAMATO il punto 9.3.1 del principio contabile applicato 4/1, così come novellato dal DM 25.07.2023, ove si prevede che: "*Il processo di bilancio di competenza del Consiglio è articolato in due momenti successivi:*

- a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revisione,*
- b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio"*

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2024/2026;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO inoltre l'articolo 3, comma 5-quinquies, del DI 228/2021 e s.mm.ii. ai sensi del quale "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27.05.2022 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario TARI per il periodo 2022/2025;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- approvazione della nota di aggiornamento al DUPS per il triennio 2024/2026 - deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 20.12.2023;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2024/2026;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2024/2026 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

DATO atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

VISTI:

il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale

il Regolamento di Contabilità

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, gli schemi di bilancio per il triennio 2024/2026 allegati quale parte integrante del presente atto;

2. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di bilancio per il triennio 2024/2026;

3. DI disporre che la suddetta documentazione sia resa disponibile, mediante comunicazione scritta, ai Consiglieri Comunali, al fine di consentire il tempestivo espletamento della fase di esame dello schema di bilancio prevista dal punto 9.3.1 del principio contabile applicato 4/1.

4. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con successiva votazione, con voti unanimi stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale n. 68

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
BOZZATO Arch. Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
COSTANTINO Dott Giuseppe
